



Ecco il turbo-Sistiana

Alla caccia del Real Spinea, capolista a pieni giri del girone C della serie C.

Sistiana e Pro Farra ci provano, pur sapendo che bisognerà fare i conti pure con Trevignano ed Esedra, le altre sputafiamme di un campionato che presenta grosse differenze di caratura tra le compagini meglio attrezzate e quelle che magari nella passata stagione faticavano a far risultato nella serie D veneta. Si diceva del Sistiana; anzi, turbo-Sistiana: le gialloblù di Adamic hanno superato senza intoppi l'ostacolo del derby con l'incompleto Montebello: per il Sistiana hanno tuonato in apertura la Benes, poi l'attesa Del Gaudio, e nella ripresa Battistin, la solita Giovannini e la Sulich. Non fa drammi per il terzo ko di fila il responsabile delle nerazzurre, Maurizio Ricciardi: "Ha prevalso la squadra

più forte, e di gran lunga; certo, potevamo dare qualcosa in più, ma per noi questo è una sorta di anno zero, mentre il Sistiana ha allestito una sorta di corazzata che può davvero puntare in alto. Al massimo, insomma, avremmo potuto cercare tre reti invece delle cinque poi subite: abbiamo molto su cui lavorare".

Dal canto suo, la Pro Farra ha sofferto per avere ragione del Pernumia, infine domato da una Femia ancora una volta rivelatasi decisiva.

Domenica, il Sistiana non dovrebbe aver problemi a regolare il La Saccisica, mentre per le isontine di Vissa c'è l'esame più duro, quello sul campo della lepre Real Spinea. E il Montebello? Nella tana della cenerentola Murialdina le nerazzurre possono, anzi, debbono tornare a far punti.